

Biancoazzurri (a Napoli) e bianconeri (a Roma) sperano e tifano Verona, ma al «diavolo» non è concesso sbagliare

Ultimo round per lo scudetto Milan, Juve o Lazio?

giro d'Italia

Dopo la vittoria di Verviers si afferma anche a Colonia

ANCORA MERCKX!

Karstens, Van Linden e Dancelli battuti nella volata che ha visto coinvolti in una caduta Basso, Gualazzini, Francesco Moser e De Vlaeminck - Il gruppo di testa comprendente Gimondi a 5" - Moser e De Vlaeminck staccati di 34 secondi, Motta di quarantadue

Dal nostro inviato

COLONIA, 19. Subito Merckx. Era in rosa dopo il prologo e in rosa è rimasto. Ma cominciano male. Cominciano con uno spavento, con un capibollo rovinoso per Basso. Il campione del mondo rotola a terra mentre sta preparandosi per lo sprint, rimonta in sella intanto, supera lo striscione con le ruote sui cerchioni e scoppia dei tubolari e viene raccolto semi-svenuto dal dottor Fratini che lo trasporta all'ospedale per un esame radiografico.

Serchi spiega: «E' caduto Gualazzini, lo l'ho scartato, altri no, ma sono rimasto intrappolato. Una volata fatta dallo sbando. Un arrivo così dovrebbe essere proibito...».

Cominciano male, dicevamo. Non funzionano le telecamere della radiostampa, il televisore comporta attese di ore, e un Torriani che accetta un finale pericoloso, una specie di gincama, come spieghiamo più avanti, merita qualcosa di più di un rimprovero. E sapete: sopra Torriani esiste una commissione col compito di vagliare, e quindi di approvare o vietare i vari tracciati di competizione, ma è una commissione-fantasma, e così Torriani porta il Giro dove vuole, anche dove una corsa non dovrebbe assolutamente passare.

Nella caduta ha riportato danni pure De Vlaeminck, staccato di 34" al pari di Francesco Moser. Il vincitore ha anticipato di un secondo Karstens, Van Linden e Dancelli, di tre secondi Serchi e di quattro il resto del primo gruppo nel quale non figura Motta in ritardo di 22". E Basso? Le condizioni di Basso sono le seguenti: vasto ematoma al fianco destro e al gomito e lieve stato di choc generale. Marino è a letto da 42 ore e secondo Fratini dovrebbe essere in grado di continuare.

Tre giorni il Giro era rimasto fermo nella festosa cornice di Verviers, tra gente molto ospitale, ma levando le tende la carovana non ha dimenticato che un caffè costava 250 lire o un pranzo normale dalle 6 mila alle 7 mila lire. Non è

che i prezzi siano aumentati per l'occasione: è la conseguenza della svalutazione della nostra moneta nel quadro di una situazione economica traballante che ovviamente convoglia anche il Belgio, e tuttavia Torriani ha trovato i Paesi e gli appoggi per i suoi affari.

Torriani, entrando nella stanza dei bottoni della CEE, lascia Verviers con la massima allegria (ha trovato il Paese e gli appoggi per i suoi affari). Torriani, entrando nella stanza dei bottoni della CEE, lascia Verviers con la massima allegria (ha trovato il Paese e gli appoggi per i suoi affari).

Torriani, entrando nella stanza dei bottoni della CEE, lascia Verviers con la massima allegria (ha trovato il Paese e gli appoggi per i suoi affari).



EDDY MERCKX sul podio dei vincitori dopo avere bissato sul traguardo di Colonia il successo di Verviers



Defilippis abolirebbe il 54 x 13

COLONIA, 19. Nino Defilippis è al seguito del Giro nelle vesti di attento osservatore. Il nuovo C.T. dei professionisti è rimasto colpito (negativamente) dai rapporti in uso. «E' un errore. Io abolirei il 54 x 13. Ciò costituisce un danno. Infatti è con l'agitazione che s'ottiene il miglior rendimento. Naturalmente, bisognerebbe cominciare dai dilettanti per far capire a tutti che pedalando col 14 o col 15 eviterebbero grossi distacchi e relative crisi».

Gino Sala

chi ha naso tifa DREHER



L'ordine di arrivo

- 1) Eddy Merckx (Bel. - Molteni) in 3'09"20" alla media oraria di Km. 42,45; 2) Gerber Karstens (Ol. - Rokado) a 1"; 3) Rick Van Linden (Bel. - Rokado) s.c.; 4) Michele Dancelli (It. - Scic) s.c.; 5) Patrick Sercu (Bel. - Brooklyn) s.c.; 6) Sverris (Bel.); 7) Poggiali (It.); 8) Ducreux Daniel (Fr.); 9) Bitossi (It.); 10) Mudemann (Germ.); 11) Van Rostbroeck (Bel.); 12) Rodriguez (Col.); 13) Ziloli (It.); 14) Olier (It.); 15) Pavesio (It.); 16) Kuiper (Ol.); 17) Gilson (Lus.); 18) Bazzan (It.); 19) Landini (It.); 20) Pellica P. (It.); 21) Conati (It.); 22) Dominoni (It.); 23) Domoni (It.); 24) Rossi (It.); 25) David (Bel.); 26) Lascano (Sp.); 27) Gavazzi (It.); 28) Bruyere (Bel.); 29) Fuchs (Sv.); 30) Giomondi (It.), tutti con lo stesso tempo di Parechchini.

Rodriguez (Col.); 14) Ziloli (It.); 15) Olier (It.); 16) Pavesio (It.); 17) Gilson (Lus.); 18) Bazzan (It.); 19) Landini (It.); 20) Pellica P. (It.); 21) Conati (It.); 22) Dominoni (It.); 23) Domoni (It.); 24) Rossi (It.); 25) David (Bel.); 26) Lascano (Sp.); 27) Gavazzi (It.); 28) Bruyere (Bel.); 29) Fuchs (Sv.); 30) Giomondi (It.), tutti con lo stesso tempo di Parechchini.

La Corsa della Pace

Dillen allo sprint vince a Wloclawek

WLOCLAWEK, 19. Il belga Dillen, 22 anni, fornaio di professione, è il vincitore allo sprint, della decima tappa della Corsa della Pace che, come avevamo facilmente previsto, si è disputata ad una media semplicemente sbalorditiva (48.300 km. orari). Dillen è fiammingo, corre da sette anni ed ha conseguito nella sua carriera 36 vittorie da dilettante, di cui ben venti nel corso di questa stagione.

Szurkowski leader della classifica, in finale di tappa è stato molto indaffarato a rincorrere Ballardini e Szozda che tentavano di svignarsela: è chiaro che più che il nostro connazionale, egli rincorre il proprio, che è secondo in classifica. Sembra che prenderebbero quindi consistenza talune voci che parlano di screzi all'interno della squadra polacca, fra il giovane ed esuberante Szozda e Surkowski. A Ballardini resta il merito di aver tentato con tutte le energie che aveva in corpo una soluzione di forza resa estremamente difficile dalla media, sempre altissima.

Alfredo Vittorini

Ordine di arrivo

- 1) Dillen (Belgio) - Km. 164, 3'11"12", media 48.300; 2) Kaczmarek (Polonia); 3) Babin (Francia); 4) Smits (Olanda); 5) Szurkowski (Polonia) a 3".

Classifica

- 1) Surkowski (Polonia); 2) Szozda (Polonia) a 2'34"; 3) Lascano (Spagna); 4) Kaczmarek (Polonia) a 5'58"; 5) Gelov (URSS) a 6'47".

Vince Cotena

Elio Cotena ha conservato il titolo italiano dei pesi piuma battendo al punto il viareggino Bruno Pieracci. La supremazia del campione è stata abbastanza marcata nell'arco dei dodici round: egli si è infatti aggiudicato la prima, la seconda, la quarta, la sesta, la settima, la nona e la dodicesima ripresa.

Convegno a Firenze: natura e territorio

Un importante convegno regionale sul tema: «Difesa della natura: per una politica sociale del territorio» si terrà a Firenze, all'auditorium FLOG, promosso dall'ARCI-UISP, il 22 maggio, con inizio alle ore 9. Dopo la relazione introduttiva del sen. Vasco Palazzeschi, avranno luogo il dibattito e quattro comunicazioni: del dott. Mauro Balacchi (Prodotti chimici in agricoltura e loro effetti inquinanti), dell'arch. Giorgio Pizzillo (La difesa del suolo e degli ambienti naturali, piani regolatori, politica urbanistica), del signor Rigoletto Calugi (L'abbandono della campagna, la degradazione degli ambienti, l'azione dei lavoratori della terra), Le conclusioni del dibattito, previste per le ore 18 saranno svolte dall'on. prof. Giovanni Berlinguer.

Non è però esclusa la necessità di uno spareggio a due o a tre Roma-Juve all'Olimpico alle ore 16 - A Bergamo (Atalanta-Vicenza) e a Torino (Torino-Samp) le partite che interessano la lotta per la salvezza - Inter-Fiorentina a confronto per il 4° posto

Siamo arrivati all'ultimo atto: stasera ci sapremo il nome della squadra campione d'Italia. Sempre che naturalmente il Milan riesca a conservare il suo vantaggio, sia pure esiguo (il solo punto) e non inseguire i rivali. Sarà necessario il ricorso ad uno o più spareggi, e bisognerà quindi attendere ancora prima di poter sapere come è finito il campionato 1972-73.

Invece comunque vadano le cose stasera sapremo sicuramente il nome della squadra destinata a scendere in serie B, assieme al Palermo ed alla Ternana: Atalanta Sampdoria o Vicenza? Questa essenza è stata decisa da tempo, e le partite di cartello oggi sono Verona-Milan, Roma-Juventus e Napoli-Lazio (per quanto riguarda la lotta in testa), nonché Atalanta-Vicenza e Torino-Sampdoria per quanto riguarda la battaglia in coda. Aggiunto che anche Bologna-Cagliari e Inter-Fiorentina, pur non essendo di grandissima importanza hanno i loro bravi motivi di interesse, possiamo passare alla classifica attuale del campionato odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).



RIVERA O PULICI?

Lotta all'ultimo, minuto anche per le classifiche di calcio. Rivera e Pulici sono in testa con 17 reti ciascuno (sette rigori il milanista e cinque il torinese) e oggi nulla esclude il torinese per rivalità con la bocca asciutta. La sfida fra i due goleador è un motivo di più che si inserisce nella lotta per lo scudetto (Rivera) e in quella per la retrocessione (il Torino incontra la Sampdoria). Alle spalle di Pulici e Rivera con 15 reti insegue Savoldi.



La classifica

MILAN	44	=
JUVENTUS	43	-1
LAZIO	43	-1
FIorentina	37	-7
INTER	35	-9
TORINO	31	-13
BOLOGNA	29	-15
CAGLIARI	29	-15
NAPOLI	26	-18
ROMA	24	-20
VERONA	24	-20
ATALANTA	24	-20
SAMPDORIA	22	-22
VICENZA	22	-22
PALERMO	16	-28
TERNANA	15	-29

Così all'Olimpico

ROMA Juventus (43). La Roma ormai in salita vorrebbe congedarsi dai suoi tifosi con una prova maturosa in modo da far dimenticare questo deludente campionato: l'occasione sarebbe ottima per il presidente Garzanti che si presenta all'Olimpico privo di Spinosi e Salvadori.

Ma la Juve non è proprio disposta a lasciare sfuggire la grande occasione di vincere di nuovo fra i suoi tifosi. Perché questa possibilità esiste e come? Milan battuto, Lazio che piglia i bianconeri che vincono o il gioco è fatto. Certo Vuceljak non si nasconde che il compito non sarà dei più facili, ma i suoi ce la metteranno tutta, e non si dia troppa importanza al fatto che i bianconeri potrebbero presentarsi all'Olimpico già psicologicamente immarinati nel clima della finale della Coppa dei Campioni. Sono utopie, perché la squadra è anche teza all'impegno del campionato di calcio.

Napoli (28) Lazio (43). Il Napoli che segna con il contagocce ma che in casa non ha mai perso si presenta come un avversario abbastanza scorbutico per la Lazio. Ma gli uomini di Maestrelli puntano decisamente al successo nella Coppa dei Campioni. La settimana lo hanno detto a chiare lettere. Per loro il capitolo scudetto è ancora tutto da giocare, per cui non vogliono concedere il primato a chi è già campione. E se sia al Milan che alla Juve. Uno scivolone del Milan e in caso di una vittoria bianconera, porterà a termine la lotta per lo scudetto. La Lazio rivelerà, se poi anche la Juve dovesse vincere a Roma, allora si aprirebbe la fase a spareggio a tre. Certo una vittoria dei rossoneri di Rocca.

La classifica

GINULFI	1	ZOFF
BERTINI	2	FURINO
LIGUORI	3	LONGOBUCCO
SALVORI	4	CUCCUREDDU
BET	5	MORINI
SANTARINI	6	MARCHETTI
MORINI	7	HALLER
FRANZOT	8	CAUSIO
ORAZI	9	ANASTASI
SPADONI	10	CAPELLO
SCARATTI	11	BETTEGA
SULFARO	12	PILONI
MUJESAN	13	ALTAFINI

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa

Serie B: il Catania (in casa contro il Bari) può ancora sperare?

Il Catania gioca a casa contro il Bari, e dovrebbe vincere; il Cesena gioca a Reggio Calabria, e potrebbe perdere. In questo caso — con un solo punto tra Catania e Bari — tutto sarebbe ancora da giocare. Può succedere, ma il Catania potrebbe aver perso la concentrazione e la tenacia, degli ultimi tempi, la condotta di politica di gestione di serie A e che potrebbe essere sufficiente anche al veneti, a patto che la Samp perda a sua volta a Torino.

Torino (31) Sampdoria (22). Il Torino è una specie di

della difesa della squadra genovese. Ternana (15) Palermo (16). Anticipo di serie... B al «Liberati» ove sono di fronte le due squadre condannate alla retrocessione. Tra le due, che in sostanza si equivarrebbero (difesa colabrodo, attacchi sterili) si può concedere una leggera preferenza agli umbri che giocando tra le mura antiche si dovrebbero impegnare più a fondo alla ricerca di un congedo vittorioso dai propri sostenitori.

La classifica

MILAN	44	=
JUVENTUS	43	-1
LAZIO	43	-1
FIorentina	37	-7
INTER	35	-9
TORINO	31	-13
BOLOGNA	29	-15
CAGLIARI	29	-15
NAPOLI	26	-18
ROMA	24	-20
VERONA	24	-20
ATALANTA	24	-20
SAMPDORIA	22	-22
VICENZA	22	-22
PALERMO	16	-28
TERNANA	15	-29

Così all'Olimpico

ROMA Juventus (43). La Roma ormai in salita vorrebbe congedarsi dai suoi tifosi con una prova maturosa in modo da far dimenticare questo deludente campionato: l'occasione sarebbe ottima per il presidente Garzanti che si presenta all'Olimpico privo di Spinosi e Salvadori.

Ma la Juve non è proprio disposta a lasciare sfuggire la grande occasione di vincere di nuovo fra i suoi tifosi. Perché questa possibilità esiste e come? Milan battuto, Lazio che piglia i bianconeri che vincono o il gioco è fatto. Certo Vuceljak non si nasconde che il compito non sarà dei più facili, ma i suoi ce la metteranno tutta, e non si dia troppa importanza al fatto che i bianconeri potrebbero presentarsi all'Olimpico già psicologicamente immarinati nel clima della finale della Coppa dei Campioni. Sono utopie, perché la squadra è anche teza all'impegno del campionato di calcio.

Napoli (28) Lazio (43). Il Napoli che segna con il contagocce ma che in casa non ha mai perso si presenta come un avversario abbastanza scorbutico per la Lazio. Ma gli uomini di Maestrelli puntano decisamente al successo nella Coppa dei Campioni. La settimana lo hanno detto a chiare lettere. Per loro il capitolo scudetto è ancora tutto da giocare, per cui non vogliono concedere il primato a chi è già campione. E se sia al Milan che alla Juve. Uno scivolone del Milan e in caso di una vittoria bianconera, porterà a termine la lotta per lo scudetto. La Lazio rivelerà, se poi anche la Juve dovesse vincere a Roma, allora si aprirebbe la fase a spareggio a tre. Certo una vittoria dei rossoneri di Rocca.

In TV ore 17,15

Fiasconaro e Akii - Bua al «meeting» di Formia



Formia, 19. Domani a Formia avrà luogo il tradizionale «meeting» di atletica leggera, prima grande riunione della stagione. Al «meeting» hanno assicurato la loro partecipazione fra gli atleti Fiasconaro, Akii-Bua, Drut, Taylor, Crawford, S. Smith. Saranno invece assenti Aresè, Dionisi e Menna. Immotivata la assenza dei velocisti azzurri, che teme di non essere ancora abbastanza in forma per affrontare l'attacco di Crawford.

Altissima la corsa degli 800 che, sembra, vedrà alla partenza sia Fiasconaro, sia Akii-Bua. Le gare si inizieranno alle 8,30 e si concluderanno con la corsa dei 3.000 piani femminili nel tardo pomeriggio. La TV trasmetterà alcune fasi della riunione alle ore 17,15 sul secondo canale. Nella foto: FIASCONARO.

Rischia il Cesena contro la Reggina Genoa e Foggia ormai fuori tiro

I sostenitori del Catania sperano ancora così ragionando: il Catania gioca in casa contro il Bari, e dovrebbe vincere; il Cesena gioca a Reggio Calabria, e potrebbe perdere. In questo caso — con un solo punto tra Catania e Bari — tutto sarebbe ancora da giocare. Può succedere, ma il Catania potrebbe aver perso la concentrazione e la tenacia, degli ultimi tempi, la condotta di politica di gestione di serie A e che potrebbe essere sufficiente anche al veneti, a patto che la Samp perda a sua volta a Torino.

Torino (31) Sampdoria (22). Il Torino è una specie di

Il Cesena gioca a casa contro il Bari, e dovrebbe vincere; il Cesena gioca a Reggio Calabria, e potrebbe perdere. In questo caso — con un solo punto tra Catania e Bari — tutto sarebbe ancora da giocare. Può succedere, ma il Catania potrebbe aver perso la concentrazione e la tenacia, degli ultimi tempi, la condotta di politica di gestione di serie A e che potrebbe essere sufficiente anche al veneti, a patto che la Samp perda a sua volta a Torino.

Torino (31) Sampdoria (22). Il Torino è una specie di

Il Cesena gioca a casa contro il Bari, e dovrebbe vincere; il Cesena gioca a Reggio Calabria, e potrebbe perdere. In questo caso — con un solo punto tra Catania e Bari — tutto sarebbe ancora da giocare. Può succedere, ma il Catania potrebbe aver perso la concentrazione e la tenacia, degli ultimi tempi, la condotta di politica di gestione di serie A e che potrebbe essere sufficiente anche al veneti, a patto che la Samp perda a sua volta a Torino.

Torino (31) Sampdoria (22). Il Torino è una specie di



«Davis» Italia - Bulgaria 3-0 Agli azzurri anche il «doppio»

L'ITALIA ha superato facilmente la Bulgaria nel primo turno della Coppa Davis aggiudicandosi vittoriosamente il successo dopo la vittoria nel doppio ottenuta da Panatta-Berlucchi per 6-2, 7-5, 6-4. Gli azzurri conducono ora pertanto per 3-0 e qualunque sia il risultato degli ultimi due incontri di singolare la vittoria non è più in discussione. Nella foto: gli azzurri Panatta e Berlucchi durante il «doppio».

Moto: GP delle Nazioni a Monza

MONZA si disputa oggi il G.P. delle Nazioni di motociclisti, prova valida per il campionato mondiale. Ancora una volta l'attrazione maggiore sarà rappresentata dal duello fra Agostini e Saarinen, specie nella gara delle mezzo litri. Il miglior tempo sul giro lo ha ottenuto ieri il nipponico Kenji Miyazaki in 2'38"3, mentre lo stesso motociclista aveva girato venerdì in 1'42"9. Pertanto nella graduatoria dopo le due giornate di prove ufficiali rimangono saldamente in testa il finlandese Saarinen, tallonato a soli 4/100 di seconde da Giacomini, che precede di 2/10 il compagno di squadra Read.

Nella classe 350 cc. la classifica delle prove ufficiali è sempre guidata da Agostini con 1" su Pasolini che è invece tallonato dall'australiano Dods per soli 7/100 di secondo, con la previsione quindi di un loro serrato duello oggi. Nello spazio di 70/100 di secondo figurano cinque ufficiali sette concorrenti fra i quali l'inglese Read e il finlandese Lansivirta che però è testato con notevole vantaggio in retta alla classifica generale mondiale della classe 350.

sport flash

IL G.P. DEL BELGIO di formula uno si correrà oggi regolarmente. I piloti hanno dato finalmente il loro assenso dopo ripetute minacce di provocare l'annullamento della corsa. Poco dopo, gli organizzatori hanno annunciato che il G.P. si svolgerà. Lo svedese Ronnie Peterson su JPS Lotus è stato il più veloce nella prova col tempo di 1:22,84.

IL VERBAJANI, squadra militante nel girone A della serie C, è attualmente al centro di una curiosa vicenda giudiziaria.

Gli arbitri oggi (ore 16)

Serie A e B - Atalanta-Lazio: Gonnella; Bologna-Cagliari: Porcelli; Internazionale-Fiorentina: Giallè; Napoli-Lazio: Angeleri; Roma-Juventus: La Bello; Sampdoria-Torino: R. Lattanzi; N. Veronesi-Milan: Monti.

Serie B e C - Ascoli-Arezzo: Celli; Catania-Bari: Serafini; Como-Novara: Lanetti; Foggia-Reggina: Gussini; Genoa-Brindisi: Lazzarini; Mantova-Lecco: Carminati; Monza-Catanzaro: Vaccaro; Perugia-Brescia: Pieroni; Reggina-Cesena: Bernardis; Taranto-Varese: Bernardis.